



CANTINA DEI VINI TIPICI DELL'ARETINO s.c.a.
Albo Coop.n°A100696–Reg.Imprese di Arezzo n° 00101320513 – R.E.A. AR n° 55642 COD.
ICQ AR/4809 Partita i.v.a. e Codice Fiscale IT00101320513
SEDE: Loc. Ponte a Chiani 57/f – 52100 Arezzo
Tel. 0575-363038 363480 - Fax 0575-363950
www.vinitipiciar.it [info\(@\)vinitipiciar.it](mailto:info(@)vinitipiciar.it)

VITICOLTORI ARETINI IN ASSEMBLEA

In questi giorni oltre 200 SOCI VITICOLTORI hanno partecipato presso la CANTINA DEI VINI TIPICI DELL'ARETINO, alla assemblea per la approvazione bilancio consuntivo chiuso al 31/08/2018 e rinnovo delle cariche sociali.

Il Presidente Peruzzi Massimo si è soffermato sulle attività svolte dalla Cantina Cooperativa di Ponte a Chiani, relazionando anche sulla importanza delle operazioni di rinnovo dei vigneti che negli ultimi 20 anni hanno visto i nostri viticoltori protagonisti nello investire e rinnovare oltre il 50% del proprio parco viticolo, anche sollecitati dal contributo a fondo perduto da parte della cooperativa che oggi corrisponde a 6.000 euro/ettaro rinnovato, cifra che sommata negli anni arriva a quasi 2.000.000 di euro già elargiti, gli ettari rinnovati ora superano i 400 con l'inserimento di nuovi cloni e nuovi sesti di impianto vocati a produzioni di qualità, arricchendo notevolmente il patrimonio viticolo provinciale, favorendo anche meccanizzazione e innovazione.

Tutto questo evidenzia la ricaduta che ha la Cantina dei Vini Tipici dell' Aretino per tutto il territorio provinciale e regionale, sia dal punto di vista economico con oltre ottocento ettari di vigneti che producono adeguato reddito per il viticoltore che così è sempre invogliato a reinvestire nella propria azienda e nel territorio di sua pertinenza, senza sottovalutare il fattore paesaggistico accompagnato dalla salvaguardia e protezione dell' ambiente.

Questi dati di fatto vengono avallati anche dalla soddisfacente commercializzazione delle nostre produzioni della vendemmia del 2017 seppur con una produzione ridotta alla metà, rispetto ad una annata normale, causa calamità collegate a gelate tardive, siccità e unguati; pur sostenendo i costi fissi del 100 % come in una annata di produzione normale, si sono ottenuti risultati economici più che soddisfacenti come emerge dal bilancio posto in approvazione.

Inoltre, anche i nuovi vini ottenuti dalla recente vendemmia 2018 ritornata a produzioni quantitative normali con qualità uve eccelsa, presentati in anteprima a potenziali clienti ed acquirenti, lasciano presagire lusinghiere prospettive di futura commercializzazione.

Con riferimento al Reg. UE n. 1305/2013 e al PSR 2014/2020 della Regione Toscana, è stata completamente data esecuzione a un **Progetto Integrato di Filiera** codice PIF: 10/2015, con capofila Cantina dei Vini Tipici dell'Aretino sca dal titolo: "MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMBIENTALE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE ARETINE" che annovera in qualità di protagonisti partecipanti dirette anche otto aziende socie, per un investimento complessivo già completamente attuato per oltre tre milioni e mezzo di euro.

Tale importante e innovativo investimento riguarda macchine e attrezzature specifiche per i vigneti delle aziende partecipanti dirette, nonché miglioramenti tecnologici per la cantina riferiti a ricevimento delle uve, settore vinificazione, consolidamenti strutturali, sostituzione e smaltimento coperture in amianto, inserimento impianto fotovoltaico per autoproduzione, miglioramento del settore imbottigliamento.

Nella misura 16.2 del PIF che comprende il sostegno a progetti pilota che diano risposte concrete alle imprese, promuovendo la sperimentazione e la applicazione di nuove tecnologie in Toscana, è stato attuato un ambizioso progetto con il coinvolgimento e la supervisione da parte del CREA – Unità di Ricerca per la Viticoltura di Arezzo (Ex Istituto Sperimentale per la Viticoltura) – che ha previsto anche l'installazione iniziale di una decina, poi portate a tredici, di centraline agrometeorologiche per il monitoraggio climatico/ambientale nei territori della Provincia

di Arezzo presso nostri viticoltori associati, tutto questo al fine di potenziare la assistenza tecnica agronomica fornita da parte della cooperativa nella persona dell' Agronomo Guido Fatucchi a tutto il corpo sociale, con importante finalità di migliorare ulteriormente la qualità di uve prodotte e vinificate, tenendo sempre ben presente lo obbiettivo che prevede la diminuzione e razionalizzazione dell'utilizzo di fitofarmaci in viticoltura nel massimo rispetto ambientale.

Non poteva mancare anche il riferimento a oltre un milione di bottiglie che ogni anno portano il nome e la produzione vitivinicola della Cantina dei Vini Tipici dell' Aretino in giro per l' Italia e il mondo, ricordando che ogni bottiglia che parte da Ponte a Chiani è anche orgogliosa ambasciatrice del territorio aretino nel mondo.

Viene rammentato anche il valido contributo commerciale dato dal punto vendita diretta presso la struttura di Ponte a Chiani, con quasi 500.000 litri di vino condizionato e commercializzato nel 2018.

La Presidenza ha quindi passato la parola al Commercialista Stopponi Dottor Silvano consulente amministrativo della cooperativa il quale ha illustrato le varie poste in essere del bilancio.

Molto importanti due valori che per legge devono essere riportati in bilancio:

- Quoziente secondario di struttura = tale indice serve per vedere se l' Azienda ha coperto in modo corretto gli investimenti attuati, indice superiore a 1 corrisponde a una valutazione ottima nel nostro caso abbiamo 1,36.
- Quoziente di disponibilità = tale indice ha lo stesso significato assunto dal patrimonio circolante netto, espresso in termini di rapporto, nelle Aziende affidabili deve essere compreso fra 1 e 2, se inferiore a 1 segnala impresa in difficoltà, nel caso Vini Tipici Aretino siamo a 1,77 valore eccellente.

E' quindi intervenuto il Commercialista Mendicino Dottor Stefano che per il Collegio Sindacale ha letto la relazione redatta dall' organismo di controllo, inoltre si è anche data lettura della relazione redatta in seguito ai controlli eseguiti a norma di legge dalla Società Ufficiale di Revisione SI.RE.CO. srl. si segnala inoltre che il presente bilancio è stato oggetto di revisione anche da parte di Confcooperative Toscana.

In tutti documenti sopracitati è emerso che il Bilancio di Esercizio della Cantina dei Vini Tipici dell' Aretino è conforme alle norme e leggi che ne disciplinano i criteri di redazione, è pertanto redatto con chiarezza e trasparenza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cooperativa medesima.

Pertanto risultano i seguenti **valori medi di liquidazione cantina** per le uve conferite vendemmia 2017 equivalenti a:

- Uve atto **Indicazione Geografica Tipica TOSCANA** euro **50/67** quintale + iva.
- Uve atto **Denominazione VALDICHIANA TOSCANA** euro **53/60** quintale + iva.
- Uve atto **Denominazione CHIANTI** euro **85/96** quintale + iva.

Oltre 2/3 del valore finale delle uve è stato già pagato ai Soci viticoltori della cantina mediante puntuali acconti, il saldo dopo la approvazione del presente bilancio.

La proposta di bilancio presentata con gli approfondimenti del caso, viene approvato alla unanimità e con soddisfazione da parte di tutti i Soci Viticoltori intervenuti alla assemblea.

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche sociali, tutti gli attuali amministratori della cooperativa sono riconfermati mediante acclamazione anche per il prossimo triennio, senza aumento alcuno dei compensi finora percepiti.

Viene riconfermato parzialmente anche il Collegio Sindacale con la sola eccezione del Dottor Cassi Cassiano che lascia volontariamente per raggiunti limiti di età, sarà sostituito dal Dottor Agnelli Alessandro che andrà a coadiuvare i Dottori Commercialisti Mendicino Stefano e Neri Gianfranco.

Chiede la parola il Direttore Enologo Iseppi Gianni il quale ringrazia per la fiducia finora avuta da parte di amministratori e corpo sociale, inoltre rivolge un particolare grazie ai Cantinieri Citernesi Franco e Santiccioli Giorgio che dopo tanti anni di lavoro insieme presso la cooperativa hanno maturato nella seconda parte del 2018 il meritato pensionamento.

Iseppi chiede di poter portare e valutare allo O.d.G. alla voce varie ed eventuali la “rappresentatività” che il legale rappresentante o suo delegato possano esprimere non solo nei confronti della cooperativa ma anche in nome e per conto di tutti i viticoltori associati in occasione di riunioni/incontri/tavoli ecc. del settore vitivinicolo, la assemblea su enunciazione del Presidente approva alla unanimità tale proposta.

Alcune note supplementari suggerite dalla Direzione Enologo Iseppi Gianni.

La struttura ha investito e investe continuamente con ambiziosi progetti legati al territorio, il tutto viene puntualmente attuato, ne risultano buoni risultati economici, con adeguate liquidazioni delle uve conferite, ricordiamo importanti investimenti attuati su Piano Sviluppo Rurale - Regione Toscana annualità 2000/2006 - 2007/2013 – 2014/2020 per quasi totali 5.500.000 euro un sentito ringraziamento alla struttura regionale, molto probabilmente il Governatore della Regione Toscana Enrico Rossi visiterà la Cantina Cooperativa di Ponte a Chiani nel gennaio 2019 onde verificare personalmente quanto realizzato.

Da segnalare i continui e fondamentali incontri da parte della direzione con importanti partner commerciali della Cantina di Ponte a Chiani, azienda con HACCP e Sistema di Qualità certificato da quasi venti anni, in base alle norme di certificazione volontaria internazionale: International Food Standard IFS e Global Standard Food GSFS.

Risulta consolidato il volume di affari in export con i paesi europei nonché Stati Uniti, Canada e Giappone, il Direttore Iseppi sta rinnovando contratti di fornitura anche per l' anno 2019.

Sono inoltre in corso in questi giorni degli approfondimenti con alcuni importatori partner commerciali nel mercato russo, in preparazione del Prodexpo di Mosca dal 11 al 15 Febbraio 2019, in cui i vini della Cantina dei Vini Tipici dell' Aretino, saranno protagonisti presso gli stand di alcuni fra i più importanti e rinomati importatori russi, visti i successi dei nostri prodotti su quei mercati nell' anno 2018 con spedizioni che superano abbondantemente il mezzo milione di pezzi, nonostante le note oscillazioni valutarie del rublo e le notevoli difficoltà nel reperimento dei contrassegni fiscali di stato.

Risultano attualmente effettuati investimenti riguardanti anche le specifiche attività di ricerca e sviluppo con il coinvolgimento di risorse finanziarie ed umane da parte della cooperativa di Ponte a Chiani, con particolare riferimento alla promozione del mercato su paesi terzi quali Repubblica Popolare Cinese e Hong Kong in collaborazione con il Gruppo Gmediagroup e Promosiena questa ultima società patrocinata dalla Camera di Commercio di Siena che nel 2018 è diventata unico Ente Camerale con Arezzo.

Il Direttore ribadisce che l' unica strada da percorrere è quella di produrre massima qualità nelle uve e nei vini, in quanto il nostro territorio non può competere su una globalizzazione che porta a produrre grossi quantitativi ettariali commercializzati a prezzi avvilenti.

Iseppi auspica che con l'aiuto di tutti i Soci e di tutti gli Amministratori, ognuno per la sua parte, la nostra Cantina Cooperativa diventi ancor più protagonista e assuma la importanza istituzionale che merita in quanto struttura che incrementa e sostiene notevolmente il comparto agricolo provinciale.

Arezzo Gennaio 2019

Gianni Iseppi